UN PRIMO SUCCESSO DELLA LOTTA DI 400.000 LAVORATORI

Gli industriali tessili accettano di trattare Sospeso lo sciopero nazionale del 2 aprile

Una dichiarazione dei compagni Lina Fibbi e Sergio Giulianati - Se entro il 13 aprile le trattative non avranno avuto inizio soddisfacente i lavoratori riprenderanno la lotta

I 400.000 lavoratori tessili hanno ottenuto, con la compattezza dimostrata nella lotta per il rinnovo ed il miglioramento del contratto di lavoro, un primo importante risultato. Le associazioni degli industriali hanno ieri accettato di riprendere le trattative. I sindacati dei lavoratori tessili aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL ha perciò, concordemente deciso di sospendere lo sciopero nazionale del 2 aprile. Il comunicato con il quale viene resa nota questa decisione sottolinea «il senso di responsabilità con il quale i sindacati hanno accettato di aderire alla sospensione dello sciopero già proclamato» e raccomanda «ai lavoratori di seguire con la massima attenzione gli sviluppi della situazione per essere pronti, laddove ve ne fosse bisogno, a riprendere ed intensificare immediatamente la lotta». Su risultato raggiunto i compagni Lina Fibbi e Sergio Giulianati, segretari della FIOT, hanno reso lecito, non solo nello sciopero del 12 marzo, ma anche nella preparazione delle tre settimane di lotta indette dal 31 marzo al 18 aprile.

«Infatti i lavoratori avevano nei giorni scorsi partecipato largamente ai dibattiti sulle forme articolate di lotta che, dopo un primo sciopero generale il 2 aprile si sarebbero espresse in una serie di differenziate di sciopero coordinate per provincie. Inoltre in questo periodo la combattività dei lavoratori si era espressa con numerose lotte aziendali e locali, a Caserta, Napoli, Spoleto, Milano, Varese, Prato, Biella, nel Bergamasco e a Vicenza. Ciò aveva indotto negli ultimi giorni gli industriali a desistere dal loro atteggiamento intransigente e a ricercare il modo di addivenire ad un incontro, che nelle loro intenzioni però avrebbe dovuto essere soltanto interlocutorio».

«Di fronte alla decisa presa di posizione delle organizzazioni sindacali che ribadivano la decisione di non sospendere l'azione se non vi fosse stata la garanzia di un concreto inizio — entro la prima decade di aprile — delle trattative sulle rivendicazioni avanzate, gli industriali hanno dovuto accettare questa condizione».

«Su questa base la Segreteria Nazionale della FIOT ha deciso con le altre Organizzazioni di sospendere lo sciopero generale del 2 aprile».

«La FIOT attende ora le trattative nella convinzione profonda della giustezza delle rivendicazioni, della loro perfetta aderenza con le esigenze più immediate dei lavoratori e della possibilità degli industriali tessili di accoglierle».

«Alle lavoratrici ed ai lavoratori la FIOT chiede di mantenere viva la mobilitazione e la pressione, di tale forza, la loro unità e di non [illegible] dalla preparazione delle forme di lotta che secondo le decisioni congiunte delle tre organizzazioni — saranno senz'altro attuate se entro il 13 aprile non vi sarà stato un soddisfacente inizio delle trattative».

In agitazione gli ingegneri dell'E.N.P.I.

Gli ingegneri [illegible] la commissione per la prevenzione degli infortuni entrerà in agitazione dal 6 aprile con una serie di azioni dal lavoro. Lo ha deciso il sindacato [illegible] per protestare contro il rinvio della definizione delle richieste avanzate al Consiglio di amministrazione dell'ENPI.

[illegible] dell'ENPI [illegible] che l'azione [illegible] ha portato a [illegible] dal lavoro per [illegible] che hanno sottoscritto [illegible] al lavoro.

La CGIL ottiene il 77% alla Solvay di Montalcone

Successi del sindacato unitario anche alle Cartiere Vita Maier e all'Avio Marchetti di Varese

MONFALCONE, 28 — Con un avanzamento della FILC-CGIL, la quale ha migliorato le posizioni di maggioranza assoluta che già deteneva e conquistato un nuovo seggio operaio, si sono concluse le elezioni della C.I. alla Solvay di Monfalcone. Diamo qui i risultati operai: FILC-CGIL voti 293, pari al 77,1% (320, 70,08%); CISL-Chimici voti 87 pari al 22,9% (70, 15,08%); impiegati FILC-CGIL voti 7 pari al 10,77% (12, 16,66%); CISL-Chimici voti 58 pari all'89,23% (60, 83,3%).

• • •

VARESE, 28 — Un notevole risultato ha conseguito la CGIL nelle elezioni per le C.I. alle Cartiere Vita Maier. Cartiera Vita Maier sede: CGIL 232, 58% (353, 58%); UIL 58, 10% (lo scorso anno non ha presentato lista); CISL 180, 32% (254, 42%). Allo stabilimento Carrate-Bisson: CGIL 200, 52,3% (103, 45,5%); CISL 100, 26% (74, 33%); UIL 85, 22% (48, 21,7%). Seggi operai: 6 alla CGIL, 4 alla CISL, 2 alla UIL. Due seggi alla UIL sono stati assegnati fra gli impiegati.

Anche nelle elezioni della C.I. all'Avio Marchetti, la lista CGIL ha ottenuto rispetto alle elezioni precedenti 60 voti in più, totalizzando 248 suffragi; alla CISL ed alla UIL sono andati rispettivamente 195 e 74 voti.

Fallito l'incontro con Germani

BERGAMO, 29 — L'incontro tra la Commissione Interna e il padrone dello stabilimento d'abbigliamento Germani è fallito. Germani ha respinto ogni proposta costruttiva [illegible] limitata a porre a disposizione [illegible] a [illegible] di un milione per i lavoratori che [illegible] senza [illegible] come [illegible] forma di premio [illegible] incentivo mantenendo solo i minimi contrattuali. All'indomani [illegible] atteggiamento di Germani, i lavoratori hanno risposto effettuando un altro sciopero.

I lavoratori della [illegible] hanno promosso una raccolta [illegible] di un milione di lire.

I minatori di Abbadia contro la rottura delle trattative

ABBADIA S. SALVATORE, 28 — Una grande manifestazione ha avuto luogo ad Abbadia San Salvatore per protestare contro la rottura delle trattative per la vertenza dei minatori provocata dalla Società mercurifera «Monte Amiata» e dai dirigenti nazionali dell'Intersind che rappresentano l'IRI sul piano sindacale. Minatori, donne e altri cittadini hanno protestato di fronte alla direzione della miniera chiedendo che una loro delegazione fosse ricevuta dal direttore. Questi tuttavia si è rifiutato di ricevere la delegazione e di discutere con i dirigenti sindacali dei minatori. Lo sciopero è proclamato per ottenere la commissione interna. Nel corso dell'incontro Lina Fibbi ha compiuto un ultimo tentativo di dividere la commissione interna dai sindacati affermando falsamente che questi ultimi portano la responsabilità della rottura delle trattative e tengono a Roma un atteggiamento diverso da quello che dicono ai lavoratori.

Conclusa con un successo l'occupazione dell'Acido tannico di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA, 28 — Dopo [illegible] quindi la fabbrica [illegible] di legname, materia prima per l'estrazione dell'acido tannico si può calcolare che per almeno due tre mesi lo stabilimento di Serravalle Scrivia non chiuderà i battenti e di questo periodo si approfitterà per [illegible] un prospettivo [illegible] sulla [illegible] dell'azienda.

Due morti nello scoppio in una fabbrica di resine

Sono periti un chimico e un operaio
E' esplosa una colonnina di distillazione

BUSTO ARSIZIO, 28. — Due persone sono rimaste carbonizzate in un pauroso incidente sul lavoro verificatosi stamane in uno stabilimento della Società italiana resine per la produzione di materie chimiche e sintetiche a Solbiate Olona.

Le vittime della grave sciagura, che ha avuto momenti di alta drammaticità, sono Adriano Luvoni, dottore in chimica di 28 anni, e Matteo Vercaglia, operaio di 29 anni, entrambi residenti a Solbiate Olona.

Lo scoppio è avvenuto in una «colonna» di distillazione in prova, entrata in funzione nella giornata di ieri. Il chimico e l'operaio assistente stavano controllando il funzionamento del distillatore, nel quale sembra venissero introdotti [illegible] quando per cause che ancora non è stato possibile accertare, si è verificato lo scoppio, seguito da un violentissimo incendio.

Sono accorsi dirigenti e dipendenti dello stabilimento nonchè il reparto di pronto intervento, ma ormai ogni tentativo per salvare il chimico e l'operaio, investiti in pieno, è stato vano. I corpi delle due vittime sono stati recuperati soltanto più tardi e precisamente composti in un locale dello stabilimento.

La colonna di distillazione è andata completamente distrutta.

VACANZE FELICI

...conoscendo le lingue estere

IN UN SOLO MESE imparerete con estrema facilità la lingua desiderata

INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO

con DISCHI MICROSOLCO «EMBASSY»

Il corso completo per ogni lingua è così composto:
- tre dischi microsolco a 33, 3 giri
- un volume riccamente illustrato con testo italiano e straniero
- un album elegantissimo che riunisce il tutto

e COSTA SOLTANTO L. 7000 ogni corso

I corsi «EMBASSY» sono stati curati dalla Prof.ssa E. VITAHEGER, insegnante di lingue estere all'ISTITUTO FELTRINELLI DI MILANO

Per l'acquisto rivolgersi ai migliori negozi di radio e dischi oppure inviare l'importo a:

ITALMUSICA - MILANO - Corso Genova, 22

PER RICEVERE QUANTO ORDINATO FRANCO DI PORTO

BELCUT

1 rasoio perfetto

X per

3 usi perfetti

BELCUT

per l'uomo - perfettamente rade
per la donna - perfettamente depila
per il bambino - perfettamente sfuma e taglia i capelli

In vendita presso tutti i migliori Rivenditori completo di 3 testi in elegante astuccio

I Signori Rivenditori non ancora a contatto con la BELCUT sono pregati di richiedere speciali condizioni alla distributrice esclusiva per l'Italia.

ITALMUSICA - Corso Genova 22 - Milano

BELCUT Progress

PERCHE' NON SI RIUNISCE LA COMMISSIONE LL. PP. DELLA CAMERA?

Opposizione di Togni alle modifiche alla legge sui riscatti delle case

Dichiarazioni di P. Amendola - Si vuole impedire al Parlamento di pronunziarsi sulla proposta comunista

Il ministro Togni sembra non abbia alcuna intenzione di accogliere le giuste obiezioni fatte, e dal Parlamento e dagli interessati, alla legge sul riscatto delle case costruite con il contributo dello Stato. Togni, che già prese analoga impuntatura sul codice della strada, e che poi dovette accogliere le proposte del Parlamento per una proroga che consentisse le necessarie modifiche non intende accettare i principi della volontarietà del riscatto e della inamovibilità degli inquilini, e per questo ostacola la convocazione della commissione dei lavori pubblici della Camera. Intanto, fa accelerare le pratiche per la realizzazione della legge, in modo che il Parlamento si trovi di fronte al fatto compiuto.

Sul ritardo della convocazione della Commissione dei lavori pubblici della Camera e sui motivi che lo hanno determinato, abbiamo chiesto una dichiarazione al compagno on. Pietro Amendola, membro della Commissione stessa. Egli ci ha detto: «Malgrado le sollecitazioni da noi fatte in tal senso prima della chiusura della Camera per le ferie pasquali, sollecitazioni avanzate personalmente al Presidente Leone, la Commissione Lavori pubblici, a differenza di altre commissioni, non è stata ancora convocata dal suo presidente, on. Aldisio. Eppure il presidente Leone, nell'ultima seduta prima delle ferie, era sicuro in aula che, nella settimana precedente la riapertura del Parlamento, le commissioni avrebbero lavorato. Certamente la commissione lavori pubblici non ha ragione per restare disoccupata. Essa dovrebbe riunirsi non fosse altro che per l'esame delle proposte di legge del compagno De Pasquale, concernenti le modifiche da apportare alla legge delegata sul riscatto delle case costruite col contributo dello Stato.

Francamente, l'attesa [illegible] dell'on. Aldisio lascia [illegible] ma il sospetto di un'intesa [illegible] coordinata con il ministro Togni, al fine di impedire che il Parlamento possa pronunciarsi, in tempo utile, sulla nostra proposta. L'affermo ciò tanto a maggior ragione in quanto mi risulta [illegible] che [illegible] di [illegible] circolari del ministro Togni, gli istituti delle case popolari stanno bruciando le tappe per arrivare alla creazione del fatto compiuto, applicando la legge così come è. Per esempio, a Salerno [illegible] giorni partiranno le lettere [illegible] con la richiesta di comunicare [illegible] sulla base della legge Togni.

[illegible] sulla materia [illegible] della volontarietà del riscatto e quello della inamovibilità degli inquilini che non intendono riscattare».

Raccolte 317.145 lire alla Fiorentini per il Maglio di Fabriano

[illegible] della stabilimento della Fiorentini di Roma ha partecipato alla colletta [illegible] a favore dei lavoratori dello stabilimento Fiorentini (Maglio di Fabriano), dove le maestranze sono in lotta per le pesanti licenziamenti. Nella giornata di ieri sono state raccolte, [illegible] 317.145 lire.

Il tre aprile a Roma il Congresso della FILM

Una nuova regolamentazione del rapporto di lavoro - Il basso livello dei salari e delle retribuzioni

Nei giorni 3-4-5 aprile nella sala della Lega nazionale delle Cooperative a Roma, la Federazione italiana lavoratori del mare della CGIL terrà il suo primo Congresso nazionale. Il Congresso è stato preceduto da 40 congressi di sezione della FILM-CGIL funzionanti nei principali centri di imbarco e di residenza dei lavoratori del mare, e da numerose assemblee di bordo tenute sulle navi della flotta mercantile italiana nei quali sono stati dibattuti i principali problemi della marineria italiana.

Il Congresso sarà impegnato a discutere una nuova regolamentazione del rapporto di lavoro — che è materia di trattative in corso — la quale assicuri ai marittimi migliori condizioni di vita e di lavoro e che garantisca a bordo delle navi il rispetto dei diritti del cittadino lavoratore. L'altra questione, strettamente connessa a tale regolamentazione, che il Congresso dovrà anche discutere è quella dei salari e delle retribuzioni dei marittimi i cui livelli sono ancora troppo bassi rispetto ai trattamenti in vigore negli altri paesi, e non rispondenti al bisogno ed alla particolarità della prestazione del lavoro della gente di mare.

Particolare attenzione il Congresso rivolgerà inoltre al problema dell'assistenza per le malattie e gli infortuni ed a quello delle pensioni, che attende ormai da anni una adeguata soluzione.

Andreotti ha rifiutato il premio pasquale agli arsenalotti di Venezia

VENEZIA, 28 — Il ministro Andreotti, [illegible] lavoratori degli arsenali militari marittimi un premio pasquale variante tra le 3.000 e le 7000 lire come negli anni scorsi. Ha destato vivo fermento fra i lavoratori dell'Arsenale di Venezia. La C.I. dello stabilimento ha [illegible] telegramma [illegible] sospende non marcio per la [illegible] soluzione delle rivendicazioni [illegible] e si invitano le organizzazioni [illegible] a prendere [illegible] decisioni di lotta.

PILLOLE FOSTER

Indicate per affezioni dei RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urine.

HOLLYWOOD — Sophia Loren insieme al marito, il produttore Carlo Ponti, entra nel locale dove ha avuto luogo la scorsa notte la prima mondiale del nuovo film «Il diario di Anna Frank» (Telefoto)

Come credere a Rumor?

Il ministro dell'Agricoltura ha smentito ieri la notizia relativa ad un impegno da lui assunto nel corso della recente riunione del MEC, tenuta a Parigi per un'ulteriore diminuzione del prezzo del grano.

Si tratta di una smentita veramente curiosa. L'onorevole Mariano Rumor, infatti, smentisce di aver assunto un tale impegno «in quella riunione». Dato che nessun testimone ha assistito al convegno di Parigi (ove, a differenza di Stresa i ministri hanno discusso a porte chiuse) l'on. Rumor può ora dire tutto quello che vuole. Ma come credergli?

*Le notizie che noi abbiamo riportato le abbiamo attinte da un circostanziato articolo pubblicato a firma di un noto portavoce della «bonomiana» quindi una fonte senza dubbio ben informata. Dal ministro ci si attende quindi non una generica e maldestra smentita ma un resoconto di quanto a Parigi è stato discusso. L'opinione pubblica, i contadini in particolare, hanno il diritto di sapere se il ministro ha o meno da dire cosa si sta decidendo su una questione di vitale importanza quale il prezzo del grano. Rumor parli chiaro, dunque: **si è discusso a Parigi se il problema della cerealicoltura non era all'ordine del giorno? E, sopratutto, il nuovo ministro dell'Agricoltura è favorevole o contrario ad una nuova diminuzione del prezzo del grano?***

l'equilibrio

e la salute del corpo umano
dipendono dall'equilibrio dell'alimentazione:
cibi sani e sopratutto
condimenti appetitosi e genuini,
facilmente digeribili
ed interamente assimilabili.
L'olio puro d'oliva Bertolli,
l'autentico famoso olio di Lucca,
alla garanzia della marca centenaria
accreditata in tutto il mondo,
unisce quella della tipica bottiglia
protettiva-a chiusura ermetica
che impedisce ogni alterazione

OLIO FINO D'OLIVA

BERTOLLI
Lucca

IL FAMOSO OLIO DI LUCCA